



Comune di **RIO MARINA**

Provincia di Livorno

Ufficio del Sindaco

ORDINANZA
DEL SINDACO

N. 40 del 11.08.2010


Oggetto:

Ordinanza Spresco Acqua

Soggetti destinatari:

DESTINATARI VARI



	Rio Marina Comune elbano		

Piazza Salvo D'Acquisto, 7 – 57038 Rio Marina (Li)

Ordinanza n.

Il Sindaco

Considerata la penuria di acqua all'Isola d'Elba durante il periodo estivo e preso atto della necessità di regolamentare l'uso;

Visto l'Art 50, comma 5, del D Lgs n. 267/2000;

Considerato che, come rappresentato dalla Azienda ASA Servizi Ambientali, quale Ente gestore dell'acquedotto pubblico, ogni spreco di acqua potabile risulta incompatibile con le esigenze delle popolazione e degli ospiti;

Ordina

- **E' VIETATO** l'uso di acqua potabile dalle ore 08.00 alle ore 20.00 per l'irrogazione di campi, orti e giardini, nonché per il lavaggio di strade, marciapiedi, cortili e simili, salvo che si verificano urgenti necessità di carattere sanitario;
- **E' VIETATO**, per la tutela della salute pubblica e per la limitazione dei consumi, applicare tubi di gomma, plastica od altro a rubinetti delle fontane pubbliche, nonché prelevare dalle stesse acqua potabile in quantità superiore a Litri 20 (venti);
E' VIETATO il lavaggio in luogo pubblico di qualsiasi veicolo e natante, nonché l'impiego dell'acqua delle pubbliche fontane per il lavaggio di biancheria, indumenti, erbaggi, pesce o oggetti di qualsiasi altra natura. Tutti gli utenti di allaccio provvisori ad uso cantiere hanno l'obbligo di ridurre al minimo necessario (e solo per gli usi consentiti) il consumo di acqua potabile e sono altresì obbligati a tenere aperti i rubinetti di erogazione esclusivamente per il tempo necessario al prelevamento dell'acqua;
- **E' FATTO OBBLIGO** a chiunque apra i rubinetti di erogazione delle pubbliche fontane di richiuderli dopo l'uso.

Dalla presente ordinanza è escluso l'esercizio delle fontane pubbliche funzionanti con falda esterna all'acquedotto o con impianto a riciclo continuo.

I contravventori a quanto sopra saranno passibili delle sanzioni previste dalla normativa in materia, senza pregiudizi di più gravi provvedimenti in caso di recidività che potrà giungere fino all'interruzione dell'erogazione dell'acqua.

Alla Polizia Municipale ed agli Agenti e Ufficiali della Forza Pubblica è affidato il compito di far rispettare quanto disposto dalla presente ordinanza, che entra in vigore dalla pubblicazione e resta in vigore fino al 5 Settembre 2010.

Dalla Residenza Comunale, il 10/08/2010

Per il Sindaco

Il Vice Sindaco